



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiore Generale

Torino, 14 settembre 2016
Esaltazione della S. Croce

"Nostra gloria è la croce del Signore"
(antifona dei Primi Vespri)

Carissime Sorelle,

vorrei raggiungervi personalmente in questo giorno nel quale celebriamo la gloria del Crocifisso, per rafforzare la nostra fede in colui che ci ha salvato, per spronarci a sperimentare maggiormente la sua misericordia, e per iniziare nella gioia e nella fraternità la ripresa del nostro apostolato quotidiano.

Le nostre comunità, appena formate con nuove Sorelle e nuove Superiore, stanno cercando, con l'aiuto del Signore e con l'impegno di ognuna, un equilibrio di conoscenza, di accettazione e di fraternità.

Sono prevedibili alcune fatiche e sofferenze, ma per raggiungere le cose grandi del Signore dobbiamo passare per la strada percorsa da Lui.

La pazienza, lo spirito di fede e la carità sono i pilastri per costruire comunità nuove, dove il Signore troverà la sua compiacenza e la sua dimora.

(Come sarebbe bello se le nostre comunità - per la loro essenzialità e comunione - fossero comunità "attraenti" e gioiose, capaci di suscitare nuove vocazioni!).

Lasciamoci permeare dal nostro impegno di **contemplazione** e di **comunione**, per un rilancio creativo, in cui ognuna dona tutto quello che è, nella sua umanità e nella sua spiritualità, per l'annuncio del Regno di Dio.

È essenziale tenere presente che **il primato è il suo Regno** (le cose da fare vengono di conseguenza!!). Questa consapevolezza genera nel cuore di ognuna la necessità di dare tempo e "spessore" alla preghiera.

Solo l'esperienza di essere amate ci rende capaci di essere dono nella fraternità. Solo chi prega, in un rapporto da innamorata, a cuore a cuore con il Signore e con la Sua Parola, diventa esperta di fraternità e di conseguenza il suo operare rispecchia **i modi, le parole, i sentimenti di Gesù**, che sono i frutti dello Spirito: **pace, serenità, bontà...**

L'anno sociale che inizia sarà caratterizzato dalla tematica **"Vivere il presente con passione"**, una provocazione che ci accompagnerà tutto l'anno e che ci impegna personalmente e comunitariamente.

Riprendiamo dunque con coraggio e con forza - doni dello Spirito - dicendo con S. Paolo: "tutto posso in Colui che mi dà forza" (Fil 8,13).

Abbandoniamoci, con la nostra povertà, nelle mani di Dio, perché *"si prova una pace così grande ad essere integralmente povere, a contare soltanto su Dio misericordioso"* (S. Teresa di G.B., NV 6 agosto).

La Vergine Maria ci accompagni con il suo Magnificat e ci insegni a **rendere sempre grazie a Dio** "perché ha guardato l'umiltà della sua serva" e "grandi cose ha fatto in me l'onnipotente".

Carissime, ognuna - singolarmente e comunitariamente - accolga una frase o un impegno, fra quelli che ho proposto, che la renda responsabile nel cammino di Congregazione e di Chiesa, per essere 'faro di luce' nella nostra società, spesso priva di valori umani e cristiani.

Accogliete la mia riconoscenza per la disponibilità riscontrata in voi nel formare le nuove comunità: sia il Signore la vera ricompensa.

Porgo i miei auguri ad ognuna, assicurando la mia vicinanza nell'affetto e nella preghiera. E voi pregate per me!

Con affetto

Madre M. Imahite di S. Giuseppe

